

1520, die 18 Januarii in Rogatis.

Sier Franciscus Canalis, sier Alexander Mudatio,
sier Petrus Maurocenus *capita de Quadraginta*.
Sier Marinus Justinianum, *Sapiens ordinum*.

Non è justa cosa, nè expediente, che siano interrotte quelle deliberatione che matura et consultamente sono fatte per questo Consejo, come è quella de la creatione de li V Savi sopra la merchantia, per la quale è statuido che si debano elezer dil corpo di esso Consejo; deliberatione invero acomodatissima al bisogno per li respecti che a tutti debono esser ben noti, ma interota da poi sotto varii pretesti che non si dieno lassar proceder in modo alcuno. Et però l'anderà parte: che da mo' in l'advenir li Savi nostri sopra la merchantia non si possano più elezer salvo de quelli che meteno balota in questo Consejo, solo pena di ducati 500 d'oro a cadauno che metesse parte in contrario. La qual *tamen* non se intenda presa, salvo posta per la mazor parte di cadauno ordine dil Colegio nostro, et *cum* quatro quinti de le balote di questo Consejo congregato a numero di 150 in suso.

Et perchè non è mancho expediente et a proposito a levar questo Senato da le frequente electione quale sono introdotte a far li diversi officii, aziò che più comodamente el possa atender a le altre deliberatione che maggiormente importano la opportuna administratione de la republica, però sia preso che *de cætero* li Proveditori sopra li Cotimi nostri elezer si debano nel nostro Mazor Consejo per 4 man di election, siano per mexi 16 solamente, fra il qual tempo, non metendo però balota, possano venir in Pregadi per poter meter le sue parte, et far de le provisione che a l'oficio loro sarano expediente; possano esser electi a cadauna cosa si di dentro come di fuora, et non habino contumacia alcuna; *in reliquis* vero siano con tutte le preheminentie, utilità, modi et conditione come sono li presenti.

Et da mo' sia fermamente statuito, che li Sopracomiti nostri, come qualunque altro magistrato et officio la election dil qual è fin hora, over *in futurum* sarà ordenata farsi per el Mazor Consejo, non si possano far altramente sotto la pena et stritura soprascripta.

Il Capitano di le galie bastarde veramente far si deba per scurtinio di Pregadi et 4 man di electione nel dicto nostro Mazor Consejo, nel qual meter si deba la presente parte, et non se intendi presa se la non sarà *etiam* presa in quello: 146, 55, 0.

Die 20 Januarii in Majori Consilio.

Posita fuit in Majori Consilio: 1243, 110, 0.

A dì 20, Domenega. Fo in Colegio l'orator di Franza, dicendo è venuto uno nontio dil ducha di Borbon gran Contestabile di Franza per li falconi soliti che la Signoria li dona ogni anno; et per esser zonto Michiel Fusta con falconi numero 120 per conto di la Signoria, fo terminato darli numero 8. Dil resto si manderà a Milan et in Franza.

Nota. È zonti con la nave Cornera, di pelegrini, falconi zereha 100 di raxon di sier Hironimo Corner di sier Zorzi procurator, quali eri fo expediti a la corte dil re di Romani, con ordine venderli almen 16 raines l'uno.

Di Udene, fo letere di sier Francesco Donado el cavalier luogotenente, di ... Come ha che domino Erasmo Dinimburg, che fu a Verona agente per la Cesarea Maestà l'anno passato, è andato a Vormes dal re di Romani, per esser a l'incontro de li agenti nostri manderemo de li per li lochi dil Friul e confini, et sarà a l'incontro di domino Giacomo Florio dottor, si manda per nome nostro in Alemagna. *Etiam* el va dito Erasmo per contraoperar che 'l conte Cristoforo non vengi in la Patria, il qual, venendo, saria principio di guerra.

Fo fato li ufficiali in Barbaria, Capitano sier Alexandro da Pexaro, rimase ammirajo Piero Vilan, homini di Consejo Syro e Rado Calbo, comiti Francesco Tratarelo, Cecho Novelo et Zuan di Alegreto.

Da poi disnar, fo Gran Consejo, vicedoxe sier Donà Marzelo. Vene uno dottor nuovo vestito di veludo negro, sier Andrea di Prioli, qu. sier Piero, qu. sier Benedeto, che si dottorò con gran pompa questo altro mexe a Padoa. Hora è venuto a repariar.

Fu posto, per li Consieri e Cai di XL, la parte presa in Pregadi, di far Soracotimo e Capitano de le galie bastarde et Soracomiti, per election dil Gran Consejo *ut in ea*. Ave 1243, 110, la copia di la qual sarà posta qui avanti.

Fu fato election di un Censor in luogo di sier Nicolò Dolfin, è intrado dil Consejo di X. Rimase sier Antonio Bon fo Cao di X, qu. sier Nicolò. Ai X officii niun passoe, ma ben il resto di le voxe; e si fece tuor XL, lui medemo si tolse, sier Tomà Marin fo a le Raxon vecchie, qu. sier Filippo, qual è stato *etiam* Provedador a Salò, per esser povero.